

# **ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

## **Determinazione N. 2 del 16 maggio 2022**

**OGGETTO:** Protocollo d'intesa finalizzato alla stipula di un accordo di partenariato pubblico ex articolo 15 legge 7 agosto 1990 n. 241 tra INPS, Comune di Roma e Regione Lazio ai fini della valorizzazione quale studentati delle strutture sociali di proprietà INPS facenti capo alla gestione ex ENAM, siti in Ostia (Roma), Largo delle Sirene n. 5 e Lungomare Toscanelli n. 200.

### **IL PRESIDENTE**

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

**Visto**, in particolare, l'art. 3, comma 1 lettera c) del predetto D.P.R. n. 366/1997;

**Visto** il D.P.R. 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale;

**Visto** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;

**Visto** il decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 21 ottobre 1947 n. 1346, ratificato con legge 21 marzo 1953 n. 190 e modificato con legge 7 marzo 1957 n. 93, con il quale è stato istituito l'Ente Nazionale Assistenza Magistrale, nonché la legge di riordino, legge 20 marzo 1975 n. 70;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto la soppressione dell'ENAM e l'attribuzione delle relative funzioni all'Inpdap;

**Visto** l'articolo 21 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che ha disposto la soppressione dell'Inpdap, con decorrenza 1° gennaio 2012 e l'attribuzione delle relative funzioni all'Inps, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi agli Enti soppressi;

**Preso atto** che per effetto della predetta norma, l'Inps è divenuto proprietario di immobili gravati dal vincolo di destinazione consistente nell'erogazione di prestazioni di natura assistenziale in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (ex Inpdap), della Gestione assistenza magistrale (ex Enam) e della Gestione Fondo Ipost (ex Ipost);

**Preso atto** che nell'atto del Notaio Dott. Varcasia Nicola del 9 dicembre 1932 repertorio n. 9502, con il quale il Governatorato di Roma ha ceduto a titolo gratuito all'ENAM le aree su cui sorgono gli edifici in Ostia siti rispettivamente in Lungomare Toscanelli n. 200 (palazzina A) e Largo delle Sirene n. 5 (palazzina B), all'articolo 4 è previsto che *"scopo unico della cessione gratuita da parte del Governatorato di Roma è quello di concorrere all'istituzione progettata e cioè alla costruzione di fabbricati assistenziali per insegnanti e loro famiglie, in conformità dei compiti demandati per legge all'Istituto"*, e all'articolo 5 è stabilito che *"la cessione gratuita si intenderà risolta ipso iure, in qualsiasi tempo venisse data alle aree ed ai costruendi edifici una destinazione diversa da quella formalmente stabilita e che esclusivamente ha determinato il Governatorato alla cessione delle aree stesse"*;

**Preso atto** che con nota di trascrizione n. 24028 del 1982 del Notaio Dott.ssa Leonzio Annunziata (in data 6 maggio 1982 repertorio n. 4298) dell'atto d'obbligo a favore del Comune di Roma e a carico di ENAM è stata effettuata la ricognizione del nuovo titolare dell'onere reale sulla proprietà ENAM delle aree su cui sorgono gli edifici in

parola, definendo il Comune di Roma successore del Governatorato di Roma;

**Visto** lo Statuto ENAM approvato con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con i Ministri del Tesoro e del Lavoro e Previdenza sociale il 15 settembre 1997;

**Rilevato** che la Gestione ENAM ha tra i propri fini istituzionali l'erogazione di prestazioni assistenziali in campo sanitario, scolastico, culturale e climatico, in favore dei propri iscritti, individuati in insegnanti, dirigenti scolastici provenienti dall'ex ruolo dei direttori didattici, gli attuali direttori dei servizi generali e amministrativi di cui alla legge n. 1213/1967, di scuola statale dell'infanzia e primaria a tempo indeterminato e loro familiari;

**Visto** l'articolo 2 *bis* del citato decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 1346/1947 il quale prevede che l'ENAM provvede, tra l'altro, *"a) all'assistenza degli orfani dell'iscritto o del coniuge dell'iscritto mediante la concessione di posti gratuiti a convitto, di borse di studio e di altre eventuali prestazioni, b) all'assistenza dei figli degli iscritti mediante la concessione di borse di studio e di altre eventuali prestazioni"*;

**Vista** la legge della Regione Lazio 27 luglio 2018, n. 6 recante *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"* con la quale è stato riordinato l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

**Visto**, in particolare, l'art. 5, comma 2, lett. a) della sopra citata legge regionale n. 6/2018, il quale prevede che la Regione Lazio si avvalga dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo, per la realizzazione di posti alloggio e contributi per la residenzialità, nonché, secondo la successiva lett. b), punto 4, per i servizi non a concorso anche a favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e), tra i quali i servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i Comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e Comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscano condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;

**Preso atto** che, a norma dell'articolo 3, comma 2 dello Statuto dell'Ente DiSCo, la Regione attribuisce al medesimo il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 6 del 2018 tra i quali rientra *"il potenziamento delle strutture residenziali e del sostegno abitativo in favore degli studenti fuori sede (...)"*;

**Tenuto conto** che l'INPS, nell'ambito degli obiettivi istituzionali, è impegnato nella progettazione di soluzioni finalizzate alla valorizzazione delle strutture sociali con particolare riferimento alla rifunzionalizzazione ed alla riapertura dei plessi immobiliari non operativi;

**Preso atto** che ai fini della valorizzazione della struttura sociale ex ENAM di Ostia, attualmente chiusa, è stata programmata nel Piano triennale dei lavori la ristrutturazione dei due stabili sopraccitati e che sono attualmente in corso i lavori per la riqualificazione della palazzina A per la riapertura della stessa come casa per ferie;

**Rilevata** l'opportunità di destinare i due immobili in oggetto a studentato, in considerazione del fatto che la domanda dei potenziali beneficiari ex ENAM non esaurirebbe l'offerta ricettiva delle strutture in questione, con conseguenti costi gestionali elevati se suddivisi su un numero ridotto di utenti, nonché della convenienza di utilizzare gli edifici anche oltre il solo periodo estivo;

**Tenuto conto** che tale soluzione è realizzabile attraverso accordi con la Regione Lazio e con l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO, nonché con il Comune di Roma, che prevedano una più ampia platea di riferimento e una conseguente diminuzione di costi gestionali a carico del Fondo ex ENAM;

**Rilevato** che il Comune di Roma ritiene che la cessione in gestione per finalità studentato del plesso immobiliare a DiSCO, per conto della Regione Lazio, con riserva di 20 stanze doppie o singole a favore degli studenti figli di iscritti alla gestione ex ENAM, ed in subordine ad altre categorie assistite dai fondi di welfare gestiti da INPS, soddisfi il vincolo di destinazione previsto nell'atto di donazione;

**Tenuto conto** che INPS e la Regione Lazio, nel rispetto delle specifiche competenze, ruoli istituzionali e normative che regolano la materia, hanno individuato i due edifici siti in Ostia Lungomare Toscanelli 200 e in Largo delle Sirene, 5 di proprietà dell'INPS, come idonei, previo il recupero conservativo degli stessi, ad essere destinati ad uso ospitalità per studenti universitari e in via residuale ad altre destinazioni compatibili, quali l'ospitalità in casa per ferie per gli iscritti ex ENAM e le loro famiglie;

**Visto** il decreto 30 novembre 2021 n. 1257 del Ministro dell'Università e della Ricerca "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 39 del 16 febbraio 2022, il quale prevede che la formula del partenariato con

concessione in gestione ad un Ente pubblico per il Diritto allo Studio renda possibile l'accesso ai fondi PNRR di cui al V bando, legge n. 338/2000;

**Preso atto** che alla luce dell'art. 3 del decreto citato, DiSCo ha manifestato l'opportunità di presentare una richiesta di cofinanziamento di interventi per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria da eseguirsi sull'immobile di Ostia, Largo delle Sirene n. 5, di proprietà di questo Istituto, inserendola nell'elenco dei progetti per i quali avanzare domanda di accesso al finanziamento PNRR;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e, in particolare, l'art. 15 il quale prevede che *"le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare congiuntamente lo svolgimento di attività di interesse comune"*;

**Rilevato** che le Parti hanno manifestato l'interesse alla stipula di un protocollo d'intesa finalizzato alla successiva stipula di un accordo di partenariato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, volto a regolamentare la concessione a DiSCo del godimento delle palazzine in argomento, per la gestione delle stesse quale residenza universitaria, con riserva di posti per i beneficiari del Fondo ex ENAM;

**Preso atto** dei pareri del Coordinamento Generale Legale resi con nota n. 18717 del 10 settembre 2021, con nota n. 24579 del 23 novembre 2021 e, da ultimo, con nota n. 27412 del 16 maggio 2022;

**Considerato** che per la specifica azione volta al finanziamento dell'edilizia universitaria il PNRR prevede la scadenza del 17 maggio 2022;

**Attesa** l'urgenza di adottare il presente provvedimento, propedeutico alla sottoscrizione dell'accordo in oggetto, in modo da consentire alla Regione Lazio di presentare domanda di partecipazione entro i termini previsti;

**Considerato** che il presente provvedimento sarà presentato per la ratifica al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;

**Vista** la relazione della Direzione Generale;

**Su proposta** del Direttore generale

## **DETERMINA**

di adottare l'allegato Protocollo d'intesa finalizzato alla stipula di un accordo di partenariato pubblico ex articolo 15 legge 7 agosto 1990 n. 241 tra INPS, Comune di Roma e Regione Lazio ai fini della valorizzazione quale studentati delle strutture sociali di proprietà INPS facenti capo alla gestione ex ENAM, siti in Ostia (Roma), Largo delle Sirene n. 5 e Lungomare Toscanelli n. 200, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

IL PRESIDENTE

Pasquale Tridico

## PROTOCOLLO D'INTESA

FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UN ACCORDO DI PARTENARIATO PUBBLICO  
EX ARTICOLO 15 LEGGE 7 agosto 1990 N.241

TRA

Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) con sede legale in Roma (RM), Via ..... e P.I. ...., rappresentato dal ..... domiciliato presso la citata sede legale;

E

Regione Lazio, con sede legale in Roma (RM), Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00145 e cod. fisc. ...., rappresentato dal ..... , domiciliato presso la citata sede legale;

E

Roma Capitale, con sede legale in Roma (RM)..... e cod.fisc....., rappresentato dal..... domiciliato presso la citata sede legale;

di seguito definite le "parti"

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 15 ove è previsto che "le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare congiuntamente lo svolgimento di attività di interesse comune";

Visti il D.Lgs. CPS 21 ottobre 1047 n. 1346, ratificato con legge 21 marzo 1953 n.190 e modificato con legge 7 marzo 1957 n.93, con il quale è stato istituito l'Ente Nazionale Assistenza Magistrale, e la successiva legge di riordino, Legge 20 marzo 1975 n. 70;

Visto il decreto- legge n.78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 con cui l'ENAM è stato soppresso e le relative funzioni istituzionali sono state trasferite all'INPDAP, oggi INPS ex lege 214/2011;

Visto il decreto 2 ottobre 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale è stato disposto che, a decorrere dal 31 luglio 2010, le funzioni esercitate dal soppresso ENAM fossero trasferite all'INPDAP, oggi INPS, con conseguente subentro in tutti i rapporti, attivi e passivi, relativi alle funzioni svolte dal soppresso Ente;

Visto l'atto del Notaio in Roma Dott. Varcasia Nicola del 09.12.1932 rep n.9502 con il quale il Governatorato di Roma ha ceduto e trasferito gratuitamente all'ENAM gran parte delle aree su cui sorgono gli edifici siti in Ostia come meglio descritti nel prosieguo;

Vista la nota di trascrizione n. 24028 del 1982 (Dott.ssa Leonzio Notaio in Roma in data 6 maggio 1982 repertorio n. 4298) dell'atto d'obbligo a favore del Roma Capitale e a carico di ENAM con la quale è stata effettuata la ricognizione del nuovo titolare dell'onere reale sulla proprietà ENAM delle aree su cui sorgono gli edifici in parola, definendo il Roma Capitale successore del Governatorato di Roma;

Visto lo statuto ENAM approvato con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con i Ministri del Tesoro e del Lavoro e Previdenza sociale il 15.09.1997;

Vista la Legge 14 novembre 2000, n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari";

Visto il D.P.C.M. del 9 aprile 2001, "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n.390";

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68: "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";

Vista la Legge della Regione Lazio 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Preso atto che:

La Regione Lazio con la citata Legge n. 6/2018 ha istituito quale Ente proprio dipendente (dotato di personalità giuridica) con proprio statuto, l'indicato Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della



Conoscenza – DiSco per la salvaguardia del diritto agli studi universitari, riservando a sé la sola programmazione;

□ ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lett. a ) della sopra citata Legge Regionale n. 6/2018, la Regione Lazio si avvale, per la realizzazione di posti alloggio e contributi per la residenzialità, dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, nonché, secondo la successiva lett. b) del predetto articolo al n. 4, per i servizi non a concorso anche a favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e), tra i quali i servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i Comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e Comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscano condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;

□ lo Statuto dell'Ente DiSco all'art. 3, comma 2, recita: "La Regione attribuisce a DiSCo, il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, della L.R. n.6 del 2018 e ss.mm.ii. e precisamente:

- omissis;

- lett. i) il potenziamento delle strutture residenziali e del sostegno abitativo in favore degli studenti fuori sede pure con l'utilizzo di politiche innovative, da realizzare anche in collaborazione con i territori sede di strutture universitarie";

□ le finalità assistenziali e previdenziali svolte dall'ex ENAM sono indicate nella legge istitutiva all'articolo 2, come modificato con la legge di ratifica, secondo cui l'ente provvede fra l'altro:

"a) all'assistenza degli orfani dell'iscritto o del coniuge iscritto mediante la concessione di posti gratuiti in convitto, di borse di studio e di altre eventuali prestazioni;

(..)

c) all'ammissione degli orfani e dei figli degli iscritti in colonie marine e montane;

d) all'ammissione degli iscritti e dei loro familiari in case di soggiorno di proprietà dell'Ente o in alberghi convenzionati in località di cura, marine e montane; ...".

□ tali finalità si attuano secondo le disposizioni dello statuto ENAM approvato con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con i Ministri del Tesoro e del Lavoro e Previdenza sociale il 15.09.1997, che, all'articolo 17, prevede che:

“L’assistenza scolastica ai figli degli iscritti che frequentano l’università o corsi di istruzione post secondaria si attua mediante...l’assegnazione ai posti in Case dello Studente dell’ENAM”

E, all’articolo 21:

“L’Ente svolge attività di assistenza agli iscritti e loro familiari che abbisognino di soggiorni climatici attraverso le case di Soggiorno e le Colonie Climatiche di proprietà dell’Ente stesso...”

Considerato che

- l’INPS è proprietario della struttura sociale ex ENAM in Ostia, costituita da due immobili, rispettivamente siti in Largo delle Sirene 5 e Lungomare Toscanelli 200,
- gli immobili in parola, attualmente inattivi, già in passato dedicati dalla gestione ENAM a studentato, sono stati destinati nell’ultimo periodo della loro apertura ad ospitare servizi ricettivi assistenziali per insegnanti e loro familiari, in ragione della originaria proprietà del disciolto Ente Nazionale Assistenza Magistrale, confluito in INPDAP e poi in INPS;
- gli esiti degli approfondimenti effettuati sulle possibilità di valorizzazione del patrimonio immobiliare a destinazione sociale attualmente in disuso (ossia le strutture nelle quali non è svolto attualmente alcun servizio agli iscritti in via diretta o mediata) hanno confermato l’antieconomicità delle attività ricettive svolte nelle strutture in questione, con carattere di esclusività per gli iscritti, per effetto del carattere stagionale dell’utilizzo di molte di esse e degli ingenti oneri manutentivi e di rifunzionalizzazione stimati per la riqualificazione dei fabbricati con l’attuale destinazione d’uso;
- nell’atto di provenienza della suddetta struttura, la destinazione d’uso è vincolata nei seguenti termini: il Governatorato di Roma (atto Notaio in Roma Dott.Varcasia Nicola del 09.12.1932 n.9502 rep.) cedette e trasferì gratuitamente all’ENAM gran parte delle aree su cui sorgono gli edifici in oggetto, con la precisazione all’art. 4 che *“scopo unico della cessione gratuita da parte del Governatorato di Roma è quello di concorrere all’istituzione progettata e cioè alla costruzione di fabbricati assistenziali per insegnanti e loro famiglie, in conformità dei compiti demandati per legge all’Istituto..”* e all’articolo 5 che *“la cessione gratuita si intenderà risolta ipso iure, in qualsiasi tempo venisse data alle aree ed ai costruendi edifici una destinazione diversa, da quella formalmente stabilita e che esclusivamente ha determinato il Governatorato alla cessione delle aree stesse”*, ovvero fabbricati assistenziali per insegnanti e loro famiglie;
- l’INPS, nell’ambito degli obiettivi istituzionali è impegnato nella progettazione di soluzioni finalizzate alla valorizzazione delle strutture sociali

con particolare riferimento alla rifunzionalizzazione ed alla riapertura dei plessi immobiliari non operativi in un'ottica che coniughi il soddisfacimento dell'interesse pubblico specifico a favore degli iscritti ai fondi solidaristici con la sostenibilità finanziaria di lungo periodo;

- L'INPS ha individuato come prestazione assistenziale per gli insegnanti e le loro famiglie da offrire nelle suddette strutture conformemente ai loro scopi, la predisposizione di un congruo numero di posti per residenzialità studentesca dedicati ai figli degli insegnanti che si stimano sufficienti a coprire la domanda di tale categoria su Ostia;

- Le parti ritengono che il vincolo di destinazione d'uso sia meglio soddisfatto attraverso il conferimento in gestione degli immobili ad un soggetto pubblico qualificato nel settore della gestione dei servizi di residenzialità universitaria nel territorio laziale, con l'individuazione di una specifica riserva di posti dedicati ai figli degli insegnanti a copertura della presumibile esigenza totale di tale categoria sul territorio di Ostia.

- La Regione Lazio ha l'obiettivo di promuovere e realizzare attraverso l'Ente DiSco un'iniziativa tesa a ridurre il disagio abitativo e a fornire alla popolazione studentesca anche un idoneo punto mensa;

- L'INPS ha avviato un cantiere finalizzato all'esecuzione dei lavori di manutenzione di natura edile ed impiantistica e per l'adeguamento antincendio dell'immobile sito in Ostia Lungomare Paolo Toscanelli, 200 a Roma, per l'utilizzo della palazzina A quale Casa per ferie;

- INPS e la Regione Lazio, e per essa DiSCo, nel rispetto delle specifiche competenze, ruoli istituzionali e normative che regolano la materia, hanno individuato i due edifici siti in Ostia Lungomare Toscanelli 200 (palazzina A), in Largo delle Sirene, 5 (palazzina B) di proprietà dell'INPS, come idonei, previo il recupero conservativo degli stessi, ad essere destinati ad uso ospitalità per studenti universitari e in via residuale ad altre destinazioni compatibili, quali l'ospitalità in casa per ferie per gli iscritti ENAM e le loro famiglie;

- Il Roma Capitale, successore ex lege del disciolto Governatorato di Ostia, ritiene che la cessione in gestione quale studentato del plesso immobiliare a DiSco, per conto della Regione Lazio, con riserva di 20 stanze a favore degli studenti figli di iscritti alla gestione ex ENAM, ed in subordine ad altre categorie assistite dai fondi di welfare gestiti da INPS, soddisfi il vincolo di destinazione previsto nell'atto di donazione da parte del Governatorato di Ostia di cui all'atto Notaio in Roma Dott. Varcasia Nicola del 09.12.1932 n.9502 rep.;

- E' pertanto interesse delle Parti stipulare un accordo di collaborazione nei termini ed alle condizioni di seguito precisate, al fine di:

- per la Regione Lazio, attraverso DiSCo porre in essere iniziative tese a risolvere l'emergenza abitativa in particolare per gli studenti frequentanti

l'Università di Roma Tre, che ha inaugurato nel 2018, giunto ormai al terzo anno di attività, l'innovativo corso in Ingegneria delle "Tecnologie per il mare" (Dipartimento di Ingegneria) e successivamente ha implementato l'offerta formativa avviando un nuovo corso di studi in Servizi Giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (Dipartimento di Giurisprudenza). E' pertanto interesse della Regione Lazio, in considerazione dell'insufficiente disponibilità di posti alloggio all'interno dell'unica residenza gestita ad Ostia, intitolata a "Giulio Regeni", acquisire attraverso DiSCo ulteriori posti alloggio; DiSCo potrà pertanto disporre di idonei posti alloggio per studenti universitari contribuendo in maniera determinante alla riduzione della figura dell' "idoneo non beneficiario" di posto alloggio e non dovrà provvedere con proprie risorse all'edificazione di una nuova residenza universitaria;

- per il Roma Capitale. favorire modalità di gestione dei due immobili, nel rispetto del vincolo di destinazione gravante sulle aree su cui essi insistono, che coniughino l'attenzione alle necessità assistenziali dei maestri, con un'utile risposta all'emergenza abitativa nel territorio del comune, con particolare riferimento agli alloggi per studenti delle università romane.
- per l'INPS garantire agli studenti figli degli iscritti ex ENAM dipendenti INPS, la possibilità di usufruire di 20 stanze singole o doppie nella palazzina A, che ospiteranno un corrispondente numero di studenti alle stesse condizioni degli studenti vincitori del bando unico di DiSCo, ma al di fuori della relativa graduatoria;
- realizzare una cooperazione tra le amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti ad erogare nello svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, siano prestati nell'ottica di conseguire nel modo più efficace gli obiettivi che essi hanno in comune;
- le parti attiveranno la collaborazione definita dal presente protocollo d'intesa per la realizzazione di un partenariato pubblico nel quadro dell'efficientamento di utilizzo degli immobili pubblici nell'ottica di miglior tutela degli interessi pubblici affidati alla rispettiva cura, dando atto della reciproca convenienza derivante dal fatto che: INPS non dovrà provvedere con proprie risorse alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, come sopra individuati, per tutta la durata dell'accordo, nonché alla riqualificazione della palazzina B e alla gestione del servizio di studentato per i figli degli iscritti ex ENAM, con risparmio di risorse e traendo vantaggio dall'esperienza specifica di DiSCo; La Regione Lazio e per essa DiSCo non dovrà edificare nuovi alloggi con notevole risparmio di tempo e risorse, e positivo impatto per la salvaguardia dell'ambiente; il Roma Capitale vedrà soddisfatto il vincolo di destinazione d'uso a favore dei maestri e dei loro familiari con un concomitante beneficio sia per la recettività abitativa studentesca nel comune sia per la riqualificazione di due rilevanti plessi immobiliari presenti sul territorio del Municipio X.

## TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

### Art. 1

#### Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

### Art. 2

#### Oggetto e rapporti giuridici tra le parti

INPS, il Roma Capitale e La Regione Lazio, quest'ultima anche per conto di DiSCO, con il presente protocollo di intesa si impegnano alla sottoscrizione di un Accordo fra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i., volto a definire la concessione a DiSCO del godimento delle palazzine situate in Ostia, Lungomare Paolo Toscanelli n. 200, di seguito chiamata "palazzina A", e Largo delle Sirene n. 5, di seguito chiamata "palazzina B", per la gestione delle stesse quale residenza universitaria, nel perseguimento delle finalità istituzionali di entrambe le parti dell'accordo, di cui in premessa.

Le unità immobiliari sono catastalmente individuate rispettivamente:

#### Edificio A

Il bene risulta censito al Catasto fabbricati di Roma:

Foglio	Particella	Subalterno	indirizzo
1084	74 408 409 676	501 501 501 501	LUNGOMARE PAOLO TOSCANELLI n. 200 piano: T-1-2-3- 4;
1084	74	502	LUNGOMARE PAOLO TOSCANELLI n. 200 piano: T;

#### Edificio B

Foglio	Particella	Subalterno	indirizzo
1084	73 410		LARGO DELLE SIRENE n. 5 piano: T- 1-2-3-4-5

La cessione della disponibilità degli immobili da INPS cedente, a DiSCo, in qualità di cessionario, sarà finalizzata a destinare a residenza universitaria le medesime strutture per la durata concordata e sarà più dettagliatamente regolata con successivo accordo ai sensi dell'art.15 della L. 241/90 e s.m.i.

DiSCo, in considerazione dell'insufficiente disponibilità di posti alloggio all'interno dell'unica residenza gestita ad Ostia "Giulio Regeni ", acquisirà la disponibilità delle due palazzine A e B per destinarle a residenza universitaria.

Dalla riqualificazione delle due palazzine verranno ricavate circa n.90 stanze che verranno gestite a studentato da DiSCo, a sua cura e spese, secondo gli standard di servizio normativamente previsti e in uso presso tale ente e nel rispetto dei termini che verranno precisati nel successivo accordo negoziale. Una quota di tali stanze, precisamente n. 20 all'interno della palazzina A, verranno destinate all'utilizzo esclusivo degli studenti individuati da INPS, tra i figli degli iscritti al Fondo ENAM ed in subordine tra i figli degli iscritti delle altre gestioni mutualistiche INPS e resteranno, qualora non utilizzate, nella disponibilità di INPS per l'utilizzo con finalità compatibili. L'INPS comunicherà a DiSCo l'elenco nominativo degli studenti destinatari del beneficio.

Ai fini di un più efficiente utilizzo del plesso immobiliare anche durante i mesi estivi, e di un migliore servizio assistenziale ai maestri elementari e alle loro famiglie, Roma Capitale non rinviene elementi ostativi circa l'utilizzo degli immobili secondo una più moderna vocazione sociale del complesso, con destinazione principale a studentato ex articolo 6 c.1 lettera a) NTA, trattandosi nella fattispecie di immobili censiti nell'elaborato Carta per la Qualità come "edifici con tipologia edilizia speciale – Residenza Collettiva (RC)".

Relativamente l'ulteriore onere reale riguardante l'edificio distinto in catasto al foglio di mappa n.1084 part. 73, costituito con atto notaio Antonietta Leonzio del 6 maggio 1982 rep. 4298, con il quale l'ENAM si è impegnato a mantenere permanentemente ed irrevocabilmente la destinazione d'uso dei locali dell'intero edificio e le caratteristiche di unitarietà della costruzione, Roma Capitale consente al superamento del vincolo e l'INPS provvederà con successivo provvedimento a richiederne la rimozione previa richiesta da inoltrare ai competenti uffici di Roma Capitale, e successiva trascrizione presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Roma

L'accordo includerà:

- a cura e spese di INPS, e sotto la sua esclusiva responsabilità, l'esecuzione dei lavori di manutenzione di natura edile ed impiantistica, e per l'adeguamento antincendio dell'immobile sito in Ostia – Lungomare Paolo Toscanelli, 200 – Roma (Edificio A, nel rispetto della normativa vigente al momento della stipula del presente accordo), già avviati prima del presente accordo e con la finalità di riapertura come casa per ferie;

La fornitura e posa in opera, sempre a carico di INPS, della cucina industriale dell'immobile sito in Lungomare Toscanelli, 200 – Ostia – Roma già avviati prima del presente accordo e con la finalità di riapertura come casa per ferie;

- a cura e spese di DiSCo e sotto la sua esclusiva responsabilità, la riqualificazione edile e impiantistica, nel rispetto della normativa vigente al momento della stipula del presente accordo, anche in relazione all'efficientamento energetico, della palazzina B sita in Lungomare delle Sirene n.5, nonché gli eventuali interventi sulla palazzina A che dovessero risultare necessari per il soddisfacimento degli standard e requisiti previsti per la specifica destinazione d'uso a residenze universitarie dalla normativa vigente anche intervenuta successivamente al presente accordo nonché per eventuali nuove normative intervenute successivamente alla consegna di detta palazzina a DiSCo, la fornitura e posa in opera di tutti gli arredi per le palazzine A e B, la gestione del servizio di studentato con la riserva di n. 20 posti a favore dei figli degli iscritti ex ENAM e di eventuali categorie residuali di studenti individuate dall'INPS per tutta la durata dell'accordo, secondo i livelli di servizio che verranno specificati nell'accordo attuativo, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e dei relativi impianti per lo stesso tempo.
- Per entrambe le unità immobiliari DiSCo potrà realizzare gli interventi di propria competenza anche mediante risorse nazionali ed europee, comprese quelle deputate all'efficientamento energetico della palazzina B, onde consentirne un utilizzo come residenza universitaria.

In particolare e più specificamente, saranno a carico di INPS le seguenti attività:

- La consegna a DiSCo della palazzina A al termine dei lavori in corso di esecuzione, secondo le date previste dal cronoprogramma che sarà allegato al successivo atto negoziale; realizzati in conformità con la normativa vigente al momento della stipula del presente accordo per assicurare la funzionalità dell'opera come casa per ferie.
- La posa in opera della cucina, secondo le date previste dal cronoprogramma che sarà allegato al successivo atto negoziale;
- La consegna a DiSCo, in qualità di Ente cessionario, di tutta la documentazione tecnica in possesso dell'Istituto, per entrambe le palazzine, utile alle attività da svolgere a carico di DiSCo. Eventuale documentazione tecnica e certificazioni necessarie non in possesso dell'Istituto dovranno essere reperite, predisposte o acquisite a cura e spese di DiSCo. L'Istituto anche durante tutto il periodo di svolgimento dell'accordo si rende disponibile a consegnare l'eventuale ulteriore documentazione tecnica che si renda successivamente necessaria, di cui sia in possesso. La documentazione tecnica correlata all'esecuzione dell'accordo negoziale e la documentazione tecnica che dovesse essere sviluppata dal cedente e dal cessionario, congiuntamente e

non, durante la vigenza dello stesso, è e resta di esclusiva proprietà del cedente.

- La cessione della disponibilità a DiSCo delle palazzine A e B per anni 25 dal termine dei lavori, secondo le date previste dal cronoprogramma che sarà allegato al successivo atto negoziale.

In particolare, e più specificamente, saranno a carico di DiSCo le seguenti attività:

- la predisposizione dei livelli di progettazione necessari per la realizzazione e la gestione dell'opera di riqualificazione della palazzina B sita in Largo delle Sirene n. 5.
- ogni analisi e/o attività connessa e funzionale alla progettazione, esecuzione e gestione dell'Opera;
- l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e in conformità al Progetto Esecutivo;
- la Manutenzione Ordinaria e la Manutenzione Straordinaria, (compreso l'adeguamento normativo dovuto in ragione della destinazione d'uso a studentato o in virtù di norme sopravvenute successivamente all'acquisizione della loro disponibilità), delle palazzine A e B, tesa a garantire la funzionalità e disponibilità dell'Opera e di tutte le sue parti per tutta la durata del presente Protocollo e del successivo Accordo, secondo le date previste dal cronoprogramma;
- la fornitura degli arredi ed ogni allestimento necessari a consentire l'uso di entrambe le palazzine quale residenza universitaria;
- la gestione dei servizi di studentato presso la Struttura per la durata dell'accordo con onere economico a proprio carico, con riserva di 20 camere per i figli degli iscritti ex ENAM o di altre categorie residuali di studenti individuate da INPS, comunicati periodicamente da INPS, cui vengono garantiti tutti i servizi previsti da DiSCo in favore degli studenti utenti per il medesimo periodo di tempo;
- la gestione, con le modalità già in uso presso le altre mense universitarie dell'Ente, del servizio di ristorazione, prevedendo la possibilità di estenderlo con oneri a carico dell'Istituto in caso di diverso utilizzo ricettivo da parte di INPS delle 20 stanze nel periodo estivo;
- il mantenimento dei beni immobili affidati in uso in condizioni di decoro e di igiene, di estetica e funzionalità, osservando e facendo osservare ogni disposizione relativa alla sicurezza, prevenzione per danni, infortuni e quanto altro attiene all'uso e godimento degli immobili, curando in particolare l'acquisizione, la tenuta e l'aggiornamento di tutta la documentazione e



certificazioni necessarie per l'esercizio di componenti edilizie ed impiantistiche in conformità alle normative nazionali e locali vigenti;

- tutti gli oneri e le responsabilità inerenti l'ottenimento di autorizzazioni amministrative, licenze, nulla osta necessari per l'esercizio delle attività in parola, sia di natura urbanistico edilizia ed amministrativa che tecnica (ad esclusione di quelli, quali a titolo di esempio le licenze per l'esercizio delle attività di ristorazione, che dovranno essere possedute dal soggetto economico affidatario dello specifico servizio), quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Scia amministrativa di avvio attività, Scia antincendio, pareri igienico sanitari, certificato di agibilità ad uso studentato, ecc.;
- tutti gli oneri fiscali e tributari relativi agli immobili ed all'esercizio dell'attività;
- tutti gli oneri assicurativi a garanzia di INPS quale proprietario degli immobili e di tutti i terzi per qualsivoglia danno possa derivare dalla esecuzione dei lavori e dalla successiva gestione della residenza studentesca.

Nessun onere finanziario graverà a seguito del presente accordo sul Roma Capitale.

La Regione Lazio, nel cui interesse viene svolta l'attività di DiSCo, si farà carico degli oneri finanziari derivanti e/o conseguenti alla riqualificazione degli immobili oggetto del presente Protocollo e

Il Roma Capitale, la Regione Lazio ed INPS porranno in essere ogni utile azione nelle loro competenze, volta a favorire il positivo esito del presente protocollo di intesa e il perseguimento, per la durata dell'accordo negoziale, delle finalità condivise dalle parti. La Regione sarà inoltre di ausilio nei rapporti delle parti con le altre amministrazioni locali.

### Art. 3

#### Durata dell'accordo

La durata dello stipulando accordo ex art. 15 l. 241/90 viene prevista fin d'ora in via di massima in anni venticinque (25) dal termine dei lavori. Le parti danno atto che tale durata si prospetta come congrua rispetto ai rispettivi oneri e vantaggi stabiliti all'art. 2, fermo restando che la stessa, così come gli esatti termini degli obblighi a carico delle parti, saranno determinati in via definitiva all'atto della formalizzazione dell'accordo medesimo.

Alla scadenza concordata, DiSCo restituirà all'Ente proprietario l'immobile.

INPS si riserva la facoltà di richiedere la restituzione anticipata degli immobili qualora gli stessi vengano impiegati per finalità diverse da quelle esposte in premessa, o non vengano impiegati per le finalità esposte in premessa entro i termini che saranno stabiliti con il successivo accordo, ovvero, anche

successivamente, non vengano affatto utilizzati per un periodo non inferiore a sei mesi.

#### Art. 4

##### Consegna degli immobili

La consegna degli immobili avverrà con apposito verbale sottoscritto dalle parti secondo le date previste dal cronoprogramma che sarà allegato al successivo atto negoziale.

#### Art. 5

Autorizzazione agli interventi di riqualificazione, manutenzione straordinaria e informativa annuale sui dati del servizio.

DiSCO per tutta la durata dell'accordo concorderà con INPS per gli interventi da eseguire di riqualificazione iniziale e chiederà all'Ente proprietario specifica autorizzazione sugli interventi di manutenzione straordinaria che abbiano un'incidenza sull'immobile oltre da durata dell'accordo, relazionando periodicamente all'Ente proprietario sullo stato manutentivo dell'immobile e sugli interventi eventualmente eseguiti.

Non sarà dovuta alcuna autorizzazione per tutte le attività manutentive ordinarie e per la gestione e certificazione di edifici ed impianti secondo le normative vigenti.

Sono altresì a carico di DiSCO le spese relative alla gestione dei servizi riguardanti la vigilanza, la pulizia dell'immobile nonché tutti i servizi dedicati alle attività istituzionali di studentato.

INPS, il Roma Capitale e DiSCO monitoreranno l'avanzamento della collaborazione, così come disciplinata dal presente Protocollo e dal successivo Accordo, in apposito tavolo tecnico che si riunirà con cadenza almeno annuale, previa relazione di DiSCO sui fatti rilevanti che abbiano interessato gli immobili e/o il servizio.

#### Articolo 6

Termini per la stipula dell'accordo negoziale e per la definizione del cronoprogramma

Le fasi temporali di attuazione dell'iniziativa, le sue modalità e tempi di attuazione cui si vincolano le parti saranno descritte nel cronoprogramma che verrà definito in sede di successivo accordo negoziale da stipularsi entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente atto.

In caso di inosservanza del predetto termine di 6 mesi per la stipula dell'accordo negoziale, ovvero anche prima qualora vengano meno i motivi di interesse pubblico che hanno dato origine al presente protocollo di intesa, in seguito allo scambio di formali comunicazioni tra le parti, da effettuarsi via PEC, le stesse parti si intendono libere dagli obblighi assunti con il presente protocollo di intesa senza nulla avere reciprocamente a pretendere.

In caso di inosservanza del cronoprogramma a seguito dell'avvenuta stipula del successivo accordo negoziale, le parti saranno responsabili di ogni ritardo o inadempimento secondo quanto verrà stabilito nell'accordo stesso.

## Articolo 7

### Obblighi reciproci di collaborazione

Le Parti, nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza, si impegnano:

- a) a rispettare i termini concordati ed indicati nel presente Protocollo di Intesa;
- b) ad utilizzare forme di sollecita collaborazione e di efficace coordinamento, con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa;
- c) ad attivare ed utilizzare tutti gli strumenti e le risorse individuate nel presente atto;
- d) a adottare ogni forma di cooperazione e ad adottare ogni misura idonea a pervenire alla formalizzazione dell'Accordo ed a favorire il successivo positivo svolgimento delle attività previste nel Protocollo di Intesa, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie ed astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare il raggiungimento di tale scopo.

## Articolo 8

### Allegati

Si allegano al presente protocollo di intesa, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

1. atto di provenienza delle palazzine A e B;

## Art. 9

### Comunicazione tra le parti

Ogni comunicazione tra le Parti relativa alla presente Convenzione dovrà avvenire in forma scritta ed essere inviata a mezzo PEC agli indirizzi di seguito indicati:

INPS : \_\_\_\_\_

Regione Lazio \_\_\_\_\_

Roma Capitale \_\_\_\_\_

## Art. 10

### Legge applicata e foro competente

Il presente protocollo di intesa è regolato dalla legge italiana.

Qualora tra le parti insorgano controversie in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente protocollo, ciascuna parte comunicherà all'altra per iscritto l'oggetto ed i motivi della contestazione.

Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della contestazione ed a tentare la composizione della controversia entro il successivo termine di 30 (trenta) giorni.

Per qualsiasi controversia o disputa derivante dal presente contratto sarà competente il Foro di Roma.

## Art. 11

### Privacy

Con riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679/2016 sulla tutela della privacy, le Parti si danno atto reciprocamente che i dati personali, forniti obbligatoriamente per la stipula del presente accordo sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti degli obblighi dalla stessa previsti, rapporti con le pubbliche amministrazioni e l'autorità giudiziaria e per gli adempimenti di legge relativi a norme civilistiche, fiscali e contabili.

INPS, Regione Lazio, DiSCo e il Roma Capitale devono mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso ovvero di cui abbiano solo anche la mera visibilità in ragione del presente accordo, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo stesso.